

Padova, 22 novembre 2021

ESPLORAZIONE UMANA DELLO SPAZIO COME ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE DEL TESSUTO INDUSTRIALE DEL VENETO

Firma dell'Accordo tra Università di Padova e Thales Alenia Space Italia

Mercoledì 24 novembre alle ore 14.00 in Archivio Antico del Palazzo del Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, si terrà il convegno la titolo “Esplorazione umana dello spazio come ecosistema per l'innovazione del tessuto industriale del Veneto” volto ad esplorare le possibilità di nuove ricerche e nuove collaborazioni per l'innovazione industriale e che sarà di cornice alla **firma dell'accordo tra Università di Padova e Thales Alenia Space** (Jv tra Thales 67% e Leonardo 33%).

Da quando esistiamo, abbiamo guardato la Luna e i pianeti e abbiamo anche immaginato di viverci. Il sogno realistico della colonizzazione di Marte e della Luna ha preso la sua forma attuale dopo la missione dell'Apollo 11 nel luglio del 1969: un successo scientifico che coagulò il lavoro di decenni in 8 giorni, 3 ore, 18 minuti e 35 secondi. Molti scienziati e filosofi considerano il diventare una specie interplanetaria, anzi multiplanetaria, non un semplice desiderio, ma un bisogno essenziale per crescere come specie. Acceso poi è il dibattito sugli aspetti inerenti la colonizzazione di Luna e Marte. Come coprire le distanze in modo affidabile e sicuro? Come sopravvivere in ambienti così diversi dalla Terra aventi pressioni assolute (da 0 a 1 millesimo di atmosfera) e temperature (differenze di 300° C e 150° C) rispettivamente per Luna e Marte? Per non parlare della gravità: 1/6 quella lunare e 1/3 la marziana rispetto al nostro pianeta. E che dire della durata del viaggio: 3 giorni per andare sulla Luna e 6 mesi su Marte con le attuali tecniche propulsive. A tutto ciò si aggiungerebbero il ritardo delle telecomunicazioni che arriva fino a 24 minuti per Marte e la necessità di risposte affidabili in termini di abitabilità, mobilità e autonomia operativa dell'uomo su quelle superfici. Questi aspetti stimolano sicuramente l'inventiva e la creatività delle scienze di base ed applicate, ma sono anche da sprone per lo sviluppo di nuove ed innovative tecnologie possibile grazie solo alla collaborazione sinergica tra mondo della ricerca e industria.

«La conferenza odierna – dice Stefano Debei, docente di Misure per lo Spazio e Robotica spaziale all'Università di Padova oltre che organizzatore della giornata scientifica – vuole far emergere non solo le competenze dell'Università di Padova, di Thales Alenia Space e della Rete Innovativa Regionale “Aerospace Innovation and Research - AIR”, ma anche analizzare le opportunità di mercato che si aprirebbero per le imprese venete in campo internazionale, la gestione del trasferimento di tecnologie innovative tra soggetti e la ricaduta su altri campi scientifici e tecnologici. Aspetti, questi, contemplati nell'accordo quadro tra Thales Alenia Space Italia e Università degli Studi di Padova».

Mercoledì 24 novembre alle ore 14.00 in Archivio Antico del Palazzo del Bo dopo i saluti di **Daniela Mapelli**, Rettore dell'Ateneo patavino, e **Massimo Comparini**, Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia, si procederà alla **firma dell'accordo tra Università e Thales Alenia Space** a seguire **Stefano Debei**, Università di Padova, discuterà sulle opportunità di ricerca ed innovazione industriale nell'ambito delle tecnologie spaziali, mentre, **Federico Zoppas**, Presidente consorzio COSIMO, illustrerà la Rete Innovativa Regionale “Aerospace Innovation and Research – AIR”. A seguire **Massimo Comparini**, spiegherà l'attività di Thales Alenia Space e, prima della discussione finale, **Ugo Celestino**, Policy Officer for Space Research, Innovation and Start-ups, Defence Industry & Space European Commission, indicherà gli strumenti di finanziamenti UE per le industrie del settore aerospaziale, come farà **Alessandro Sannini**, Twin Advisors&Partners, sul versante delle opportunità di investimento nelle PMI dell'Aerospace con Private Equity, Private Debt e Capital Markets.